Comunicato regionale 27 novembre 2023 - n. 152
Direzione centrale PNRR, olimpiadi e digitalizzazione - Avviso, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della l.r. 20/2008, per l'individuazione di esperti esterni cui conferire l'incarico di componente del Comitato tecnico-scientifico per la trasformazione digitale

I. RUOLO DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

La Giunta regionale, con d.g.r. n. XII/1354 del 20/11/2023, ha costituito per la XII legislatura regionale il Comitato tecnico-scientifico per la trasformazione digitale, di seguito Comitato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), della l.r. n. 20/2008, quale organismo a carattere consultivo a supporto delle strutture della stessa Giunta regionale - Direzione Centrale PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione, composto da esperti esterni in numero massimo di cinque e ha definito, nell'allegato G) della sopracitata deliberazione, la disciplina afferente al suddetto Comitato.

Il Comitato svolge le analisi e gli approfondimenti necessari a promuovere e sviluppare concreti interventi e azioni, sia in forma collegiale sia attraverso contributi dei singoli componenti, che favoriscano la trasformazione digitale dell'ente, del sistema regionale e dell'amministrazione lombarda.
Il Comitato, in coerenza con il Piano Triennale per l'informatica (AGID), formula proposte per:

- innovare i procedimenti regionali individuando eventuali modifiche normative per l'introduzione di tecnologie emergenti (blockchain, AI, IoT e metaverso);
- potenziare la digitalizzazione della macchina amministrativa individuando forme di collaborazione innovative con altre PA (banche dati, accessibilità ai servizi, standardizzazione tecnologica, utilizzo di protocolli omogenei e condivisi);
- ridurre gli oneri amministrativi, abbreviare i tempi delle procedure e semplificare gli interventi di sostegno pubblico;
- sviluppare azioni per la sicurezza dei dati e dei sistemi;
- diffondere best practices funzionali ad agevolare i rapporti tra l'amministrazione regionale e gli stakeholders e utenti finali.

II. REQUISITI

Agli esperti esterni è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea (magistrale, specialistica o secondo il vecchio ordinamento) in discipline afferenti ai settori di intervento di competenza come sopra individuati;
- comprovata esperienza professionale maturata in:
  - progetti di digitalizzazione di enti complessi con particolare riguardo alla realizzazione di infrastrutture digitali e/o servizi digitali;
  - conoscenza dei modelli organizzativi e procedurali dell'amministrazione regionale;
  - attuazione di strategie nell'ambito cybersecurity.

L'incarico di componente del Comitato non può essere conferito ai soggetti per i quali ricorra una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 6 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e delle designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione) oppure una delle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 7 della sopracitata l.r. n. 32/2008 (ivi comprese l'assistenza, la rappresentanza e la difesa, davanti agli organi giurisdizionali, di un soggetto che ha lite pendente con la Regione) e dagli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), applicabile "a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico" ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso d.p.r.. È in ogni caso fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 della stessa l.r. n. 32/2008.

Non può altresì ricoprire l'incarico chi si trova in una delle condizioni previste dall'art. 5 della l.r. n. 32/2008 e dall'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235/2012 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Per i dipendenti di amministrazioni pubbliche, l'incarico è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

III. DURATA

Il Comitato dura due anni, eventualmente prorogabile fino al termine della XII legislatura regionale, con decorrenza dalla data di deliberazione della Giunta regionale di nomina dei componenti dello

stesso Comitato. La medesima durata e decorrenza è stabilita per gli incarichi dei singoli componenti.

IV. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma regionale Bandi Online raggiungibile al seguente link:
www.concorsi.regione.lombardia.it **dalle ore 12:00 del 29 novembre 2023 alle ore 12:00 del 14 dicembre 2023.**
A seguito della istruttoria tecnica dei competenti uffici volta a verificare il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti dall'avviso e l'assenza delle cause di esclusione dal conferimento dell'incarico, con successivo provvedimento della Giunta regionale sono nominati i componenti del Comitato e il coordinatore dello stesso.

Le candidature presentate saranno tenute in considerazione per eventuali sostituzioni nei casi indicati al punto VII del presente avviso.

Il presente avviso non dà luogo ad alcun concorso pubblico né a procedure selettive che comportano formazione di graduatorie o valutazioni comparative.

V. COMPENSO

Il compenso è determinato nella misura fissa annua di euro 11.450,00 per il coordinatore del Comitato e di euro 9.450,00 per gli altri componenti, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 5, comma 5 e 6, commi 3, 7 e 20 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, e in continuità con quanto previsto dalla d.g.r. n. 11699/2002, allegato Q e dalla d.g.r. n. 1913/2011.
Per ogni seduta è riconosciuto a ciascun componente un gettone di presenza pari a 185,00 euro.
I compensi devono intendersi al lordo degli oneri previdenziali e delle ritenute fiscali e al netto dell'IVA se dovuta.

L'incarico è a titolo gratuito:

- per i soggetti già lavoratori privati o pubblici, dipendenti o autonomi, collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012;
- per i titolari di cariche elettive, ai quali spetta il riconoscimento del solo gettone di presenza nell'importo massimo di euro 25 a seduta, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 della legge regionale 23 dicembre 2010, n. 19 (Collegato 2011), fatto salvo il caso in cui l'incaricato svolga la carica elettiva in un'altra Regione ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 5, secondo periodo, del d.l. n. 78/2010.

VI. DOVERI DEI COMPONENTI DEL COMITATO E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Comitato si riunisce, di norma, in presenza presso la sede di Regione Lombardia, in forma collegiale e per un minimo di 6 sedute e un massimo di 10 sedute nel corso dell'anno. Ai fini dello svolgimento delle sedute collegiali, i componenti sono tenuti a presentare, preventivamente, contributi scritti, riferiti ai temi posti all'ordine del giorno, che saranno discussi ed approfonditi in corso di seduta.

Le attività del Comitato tecnico scientifico devono essere programmate in raccordo con la Direzione Centrale PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione.

I componenti del Comitato sono soggetti agli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per il personale della Giunta regionale approvato con la d.g.r. n. X/6062/2016, per quanto compatibili, e prestano la massima collaborazione al fine di consentire alle strutture competenti il tempestivo e completo adempimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

A tale riguardo, all'atto del conferimento dell'incarico compilano e sottoscrivono, su modulistica predisposta dalla Regione:

- la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi degli articoli 6 e 7 del d.p.r. n. 62/2013;
- la dichiarazione circa la titolarità di cariche e/o incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 33/2013.

Nel caso la situazione di conflitto di interessi insorga successivamente al conferimento dell'incarico, il consulente è tenuto a rimuoverla a pena di decadenza dall'incarico, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della l.r. 32/2008.

VII. CESSAZIONE DEGLI INCARICHI E DECADENZA

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017", in caso di cessazione contestuale anticipata, per dimissioni o per altre cause, della maggioranza dei componenti del Comitato, l'intero organismo decade ed è ricostituito, attingendo alle candidature già presentate a seguito del presente avviso, entro sessanta giorni dal venir meno della maggioranza.

Costituisce causa di decadenza dall'incarico la violazione degli obblighi, per quanto applicabili, derivanti dal Codice di comportamento per il personale della Giunta regionale approvato con la d.g.r. n. X/6062/2016 e degli obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza come specificati nel Piano integrato e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", paragrafo 7.2.2 - adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/7858/2023.
Costituiscono, altresì, cause di decadenza gravi violazioni, omissioni o ritardi nell'adempimento dell'incarico, nonché l'assenza ad almeno tre sedute per anno, anche non consecutive. In tali casi, la decadenza comporta il mancato riconoscimento del compenso fisso riferito all'anno dell'evento causa di decadenza.

I componenti sono tenuti, in particolare, a prevenire qualunque ipotesi di conflitto di interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti o di affini entro il secondo grado derivante dallo svolgimento dell'incarico.

VIII. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso è necessario essere registrati e validati al sistema Bandi Online con SPID, CIE o CNS.
Non saranno prese in considerazione le domande pervenute attraverso modalità diverse da quelle descritte al punto IV del presente avviso.

La domanda di partecipazione all'Avviso sarà prodotta unicamente dal sistema informativo Bandi Online a seguito della compilazione delle informazioni/dichiarazioni richieste. La stessa dovrà essere scaricata per la verifica e deve essere data conferma di presa visione di quanto dichiarato. Con la domanda, il candidato autocertifica sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.p.r. 445/2000, il possesso dei requisiti sopra indicati, indica i propri dati anagrafici e recapiti ed allega curriculum vitae sottoscritto con firma elettronica.

Per maggiori informazioni o chiarimenti scrivere alla casella di posta elettronica: semplificazione@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.a (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

IX. VALIDITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso è valido fino a fine legislatura al fine di consentire nel corso della stessa l'eventuale sostituzione dei componenti nei casi di cui al punto VII del presente avviso.

X. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione.

Il direttore generale
Aldo Colombo